

Aldo Cazzullo critica la canzone di Sal Da Vinci vincitrice di Sanremo: polemica social e reazioni dal Sud

Data: 3 aprile 2026 | Autore: Redazione



Le parole del giornalista accendono il dibattito online

Le dichiarazioni del giornalista **Aldo Cazzullo**, vicedirettore del **Corriere della Sera**, hanno acceso una forte polemica sui social network dopo un commento molto critico rivolto alla **canzone di Sal Da Vinci vincitrice del Festival di Sanremo**.

Nel corso della rubrica dedicata alle lettere dei lettori sul quotidiano milanese, Cazzullo ha espresso un giudizio netto sul brano **“Per sempre sì”**, definendolo una delle canzoni meno riuscite nella storia della kermesse musicale italiana. Le sue parole hanno rapidamente fatto il giro del web, generando un acceso dibattito tra sostenitori del cantante e utenti critici nei confronti dell’analisi del giornalista.

Il giudizio di Aldo Cazzullo sulla canzone vincitrice di Sanremo

Rispondendo a un lettore che chiedeva chiarimenti sul suo giudizio severo nei confronti della **canzone vincitrice di Sanremo**, Cazzullo ha spiegato che la sua critica non nasce da un atteggiamento elitario o da una distanza rispetto alla musica popolare.

Per argomentare la propria posizione, il giornalista ha citato come esempio **“Nel blu dipinto di blu”**,

il celebre brano interpretato da Domenico Modugno, sottolineando come una canzone popolare possa essere allo stesso tempo di grande valore artistico e rappresentare perfettamente un'epoca storica. Secondo Cazzullo, quel brano incarnava l'entusiasmo dell'Italia del boom economico e la fiducia nel futuro.

Al contrario, parlando del pezzo **“Per sempre sì” di Sal Da Vinci**, il giornalista ha utilizzato un paragone molto duro, affermando che potrebbe sembrare la **“colonna sonora di un matrimonio della camorra”** oppure, in una lettura più ironica, una canzone che potrebbe essere scritta da **Checco Zalone**, noto per le sue parodie musicali.

“Nessun attacco personale a Sal Da Vinci”

Nonostante la critica severa, Cazzullo ha chiarito di non avere nulla contro il cantante dal punto di vista umano. Nel suo intervento ha infatti precisato che **Sal Da Vinci** è una persona simpatica e apprezzabile.

Il giornalista ha poi allargato il discorso a una riflessione più ampia sull'Italia contemporanea, sostenendo che nel Paese spesso sembra possibile per chiunque ricoprire qualsiasi ruolo: dall'allenatore della Nazionale al presidente del Consiglio, fino alla vittoria al **Festival di Sanremo**.

Questa osservazione, secondo Cazzullo, rappresenterebbe un segnale dei cambiamenti culturali e sociali dell'Italia degli ultimi decenni.

Le reazioni sui social e a Napoli

Le parole del vicedirettore del **Corriere della Sera** non sono passate inosservate, soprattutto sui social network e nelle radio locali napoletane.

La vittoria di **Sal Da Vinci a Sanremo** è stata accolta con grande entusiasmo a Napoli e in molte realtà del Sud Italia, motivo per cui la critica del giornalista ha generato numerose reazioni.

Molti utenti hanno espresso disappunto per l'accostamento tra la canzone e il tema della **camorra**, ritenuto offensivo o fuori luogo. Alcuni commentatori hanno inoltre ricordato le origini piemontesi di Cazzullo, interpretando le sue parole come un possibile segnale di pregiudizio nei confronti del Meridione.

Altri, invece, hanno difeso il diritto alla critica musicale, sottolineando che il **Festival di Sanremo** è da sempre un evento capace di dividere pubblico e opinione pubblica tra giudizi entusiasti e valutazioni più severe.

Sanremo e polemiche: un binomio storico

Non è la prima volta che il **Festival di Sanremo** diventa terreno di confronto acceso tra giornalisti, critici musicali e pubblico. Nel corso della sua lunga storia, la manifestazione ha spesso generato discussioni su gusti musicali, valore artistico e rappresentazione culturale del Paese.

La vicenda che coinvolge **Aldo Cazzullo e Sal Da Vinci** dimostra ancora una volta come la musica, soprattutto quando si tratta della kermesse più seguita della televisione italiana, possa trasformarsi rapidamente in un fenomeno di dibattito pubblico capace di coinvolgere social network, radio e opinione pubblica.

Nel frattempo il cantante napoletano si prepara a ricevere un importante riconoscimento: **l'11 marzo il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi consegnerà a Sal Da Vinci la medaglia della città**, un

gesto simbolico che celebra il successo ottenuto sul palco dell'Ariston e il forte legame con il capoluogo partenopeo.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/aldo-cazzullo-critica-la-canzone-di-sal-da-vinci-vincitrice-di-sanremo-polemica-social-e-reazioni-dal-sud/151499>

